

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI CCIA DEL PERSONALE DELLA
DIRIGENZA MEDICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARI SIGLATA IL
03/05/2010 RELATIVA AL CCNL 2006 - 2009

In data 03/05/2010 è stato sottoscritto il secondo contratto integrativo aziendale per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'ipotesi si compone di cinque capitoli:

1. disposizioni generali
2. costituzione dei fondi
3. retribuzione di posizione
4. retribuzione di risultato
5. criteri per la retribuzione dei residui del fondo legato alle condizioni di lavoro

Viene stipulata in applicazione del CCNL relativo al quadriennio 2006 – 2009 e conserverà la propria efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti integrativi. La presente ipotesi tiene conto dei tempi e delle norme previste dal d. lgs. n. 150 del 27.10.2009 nelle parti di interesse, nonché delle linee regionali di indirizzo della Regione Emilia-Romagna in applicazione all'art. 9 del CCNL 3.11. 2005 e dell'art. 5 del CCNL del 17.10.2008.

Contiene, infine una norma di rinvio ad una separata sessione negoziale sui temi relativi alle modalità di riposo di cui all'art. 7 del CCNL 17.10.2008, da concludersi entro il 31.12.2010 ed alla revisione del regolamento sulla libera professione entro il 30.06.2010.

Gli obiettivi condivisi dalle parti negoziali, in linea con il documento di indirizzo regionale, sono :

- appropriato uso degli istituti contrattuali che tenda a superare logiche di automatismo e di distribuzione generalizzata delle risorse economiche (retribuzione di risultato)
- utilizzo delle risorse contrattuali secondo criteri selettivi e secondo modalità che ne consentano la gestione in coerenza con l'evolversi o il modificarsi della programmazione aziendale (retribuzione di posizione e relative graduatorie di incarichi)
- conferma e consolidamento dei sistemi di valutazione come metodo per lo sviluppo delle professionalità e per la loro valorizzazione economica

DETERMINAZIONE DEI FONDI

Si è proceduto ad una puntuale verifica delle disponibilità economiche necessarie attraverso la determinazione dei fondi di riferimento ed in applicazione alle norme di cui al CCNL 2006 – 2009, 1° biennio economico, artt. 24, 25 e 26.

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

La dinamicità della procedura di attribuzione degli incarichi professionali, prevista nel capitolo sulla retribuzione di posizione, deve tenere conto della disponibilità di risorse presenti nel fondo di riferimento.

La griglia di pesatura degli incarichi, riscritta tenendo conto dell'assetto contrattuale, è stata ripesata soprattutto in relazione al livello C e sono state introdotte due nuove pesature: C1 dipartimentale e C2 dipartimentale.

Le relative pesature sono compatibili con la capienza dei fondi anche in seguito all'attribuzione al fondo di posizione di 100.000,00 all'anno, dal 2009 al 2012 provenienti dai residui dei fondi che sono stati assegnati al fondo per la retribuzione di risultato.

RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Il capitolo sulla retribuzione di risultato ha confermato l'assegnazione della suddetta retribuzione non per acconti ma per stati di avanzamento quadrimestrali tenendo conto del fatto che non può essere assegnato in tal modo un importo superiore al 50% dell'importo complessivo atteso (budget annuale).

È stato rafforzato l'aspetto legato alla valutazione in merito agli obiettivi di risultato nonché la valutazione individuale che incide sull'importo complessivo per il 20%. Tale importo può essere assegnato solo sulla base del punteggio raggiunto con la scheda di valutazione medesima.

Anche i criteri di ripartizione delle risorse appartenenti a questo fondo tengono conto dei limiti contrattuali previsti.

CRITERI PER LA DISTRIBUZIONE DEI RESIDUI DEL FONDO DISAGIO

La ripartizione dei resti del fondo per la retribuzione di particolari condizioni di lavoro ("fondo disagio") tiene principalmente conto dei turni di guardia notturni e festivi e delle guardie ritenute "pesanti" assegnandone il 70% del valore dei resti. Ulteriori eventuali disagi potranno essere remunerati dal 10% dei resti complessivi che i capi dipartimento potranno ripartire sulla base dei criteri previsti nell'accordo aziendale del 10.05.2004.

Sono stati, infine, valorizzati eventuali progetti che la direzione aziendale riterrà importanti per l'azienda e correlati all'attività di PS e dell'emergenza urgenza (liste di attesa, OBI e letti bis).

Anche in questo caso le risorse del fondo costituiscono un limite alla spesa.

In linea generale questo contratto integrativo, dal punto di vista tecnico, è conforme alle norme contrattuali vigenti ed alle norme del decreto legislativo 150/2009 (legge Brunetta) ed è stato sottoscritto nei limiti delle risorse contrattuali previste nei fondi.

03 maggio 2010

firma  